



PROGETTO DELL'ANNO 2002

1. TITOLO DEL PROGETTO

Progetto Giampi "Adozioni a distanza"

(Chi salva un bambino salva una generazione)

2. PAESE – LOCALITA'

Paese: Colombia (Sudamerica),
Provincia del Quindio,
Comune di La Tebaida

3. SETTORE D'INTERVENTO – ISTRUZIONE – SANITA' - ALIMENTAZIONE

Nell'adozione a distanza il settore principale di intervento è senz'altro l'istruzione, ma normalmente si interviene anche in quei settori che per loro natura contribuiscono a formare nel bambino una vita più umana e dignitosa, ossia nella sanità e nell'alimentazione soprattutto la dove il governo prima e la famiglia poi non garantiscono le necessità proprie del bambino.

4. DESTINATARI (SINGOLE PERSONE: BAMBINI,..... FAMIGLIA E COMUNITA'

I primi destinatari dei benefici sono i bambini, (attualmente 1.200 bambini circa ricevono l'aiuto) ma l'adozione vuole coinvolgere, attraverso programmi di formazione tutta la famiglia del bambino, che è chiamata ad impegnarsi fattivamente attraverso incontri formativi alla propria crescita e sviluppo, con la famiglia ovviamente è interessata l'intera comunità, in altre parole l'insieme di famiglie.

5. OBIETTIVI

Offrire ai bambini e alle loro famiglie una crescita integrale, che vuole elevare le capacità attitudinali per poter far emergere, attraverso le attività formative, il proprio ruolo essenziale nella società.

6. PRINCIPALI ATTIVITA'

Dopo l'inserimento nel programma iniziano alcune fasi che accompagnano il bambino e la famiglia nella formazione vera e propria, attraverso le seguenti attività:

- a. Programma rieducativo: rivolto soprattutto ai bambini con maggior problemi sociali, attraverso un coordinamento pedagogico;
- b. Programma di aiuto pedagogico: coordinato da un pedagogo e da cinque giovani del servizio sociale per aiutare quei bambini che rimangono indietro con i programmi scolastici;
- c. Azione educativa di zona: svolta nel luogo dove abitano i bambini;





Associazione **GIAMPI ONLUS**

Gioventù ed Infanzia Assistita da Madri e Padri Italiani

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

- d. Progetto beneficio alla famiglia: in questa attività sono affrontati molti problemi sociali, maltrattamento, carenza di valori, mamme abbandonate, in genere un forte problema di disgregazione familiare;
- e. Attività di formazione culturale, artistica sportiva ecc.: questa fase comporta necessariamente diversi tipologie di attività per sviluppare nei bambini le attitudini proprie:
- Attività musicale,
 - Danza folcloristica,
 - Attività sportiva coordinata dall'Istituto Statale del servizio sociale,
 - Artigianato, basato sull'uso di materiale naturale e materiale riciclato,
 - Ricamo artistico,
 - Attività teatrale,
 - Gruppo ragazzi tra 12 e 14 anni (formazione della persona)

7. DURATA

Il progetto adozioni a distanza dura, per ogni bambino, fino alla maggiore età e comunque fino al conseguimento della maturità scolastica. Può se le necessità lo ritengano opportuno proseguire anche verso gli studi universitari.

8. REFERENTE ALL'ESTERO

Fundacion JIAMPI - Calle 13 No. 6 -63 - La Tebaida – Quindío (Colombia)

Presidente: Don Hernando Arcila Ospina

Associazione Giampi Onlus, Gioventù e Infanzia Assistita da Madri e Padri Italiani.

Sede in Via Ischia 21, 00048 Nettuno (Roma)

Presidente: Rita Imperiali, Segretario: Elmerindo Pietrosanti

9. PARTNERS

Gruppo Missionario Folgaretano,
Folgaria (Trento)

10. QUOTA PER L'ADESIONE AL SOSTEGNO A DISTANZA - % PER LE SPESE DI GESTIONE

Il costo della quota annuale è di € 247,90 (£. 480.000) con una quota mensile per bambino di € 20,66 (£. 40.000). La percentuale per le spese di gestione è del 10%.

11. INFORMATIVA AI SOSTENITORI E PERIODICITÀ

L'informazione relativa al bambino viene data di norma una volta l'anno, ma se necessario può essere richiesta dal benefattore (genitore adottivo) anche successivamente.





Associazione **GIAMPI ONLUS**

Gioventù ed Infanzia Assistita da Madri e Padri Italiani

Organizzazione **Non Lucrativa di Utilità Sociale**

14. MAGGIORI DIFFICOLTA'

La fondazione Jiampi in Colombia opera con l'appoggio delle istituzioni, in particolare con l'Istituto del Benessere Familiare che interviene nell'attività formativa dei bambini. I bambini che necessitano dell'aiuto sono circa 5.000, e la grande difficoltà attualmente è trovare soprattutto l'aiuto economico per far fronte alle necessità primarie di queste popolazioni, che dopo oltre tre anni dal disastroso terremoto del 1999 ancora vivono in baraccopoli disumane, dove il caldo torrido e le piogge torrenziali amplificato le già precarie condizioni igienico sanitarie di questa gente.

Presidente
Imperiali Rita

Netuno 15 gennaio 2002

